

# Si insedia oggi il Mallegni-bis

## Battaglia in vista per la vicepresidenza del consiglio

**PIETRASANTA.** Si insedia oggi il nuovo consiglio comunale, con il giuramento del sindaco Massimo Mallegni. La riunione è stata convocata dal consigliere anziano Alfredo Benedetti per le 17 nel chiostro di S. Agostino. Nel caso non si arrivasse all'esaurimento dell'ordine del giorno, l'assemblea si riunirà domani mattina alle 10. Uno dei primi atti sarà la nomina del presidente del consiglio comunale. La maggioranza riproporrà Franco Casini (Forza Italia) che aveva già retto la carica nella precedente legislatura. Ci sarà battaglia invece per la nomina del vicepresidente.

Il centrodestra nel 2000 impose uno dei suoi, Carlo Bartoli (An). Chissà se questa volta ci sarà un gesto distensivo verso la minoranza. Se no il candidato di punta è Massimiliano Simoni (An).

«L'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio Comunale è questione puramente istituzionale e pertanto è doverosa una comune valutazione con le minoranze» così il capigruppo consiliari di opposizione, d'intesa con tutti i partiti dell'Unione, in una lettera inviata al sindaco.

«Riteniamo la elezione del presidente e del vice del consiglio comunale un passaggio particolarmente importante nella vita dell'Ente e per il governo del suo massimo organo di rappresentanza», scrivono nella lettera i capigruppo Ds, Margherita, Comunisti Italiani e Prc.

«Si tratta di una elezione ad



Stefano Tessari (FI)

altissima valenza istituzionale. Ci è vale per tutti i livelli istituzionali, dai più decentrati fino ai due rami del Parlamento. Con questa sottolineatura i Gruppi Consiliari di minoranza vogliono rappresentare al Sindaco la loro disponibili-



Giacomo Sacchelli (FI)

lità ad una comune valutazione per una soluzione istituzionale sia per la Presidenza sia per la Vice Presidenza del Consiglio Comunale».

**La giunta.** Il sindaco Mallegni ha riconfermato la formula precedente. Ovvero, sei assessori (tre di Forza Italia, due di An e uno all'Udc) più uno nominato dalle categorie economiche. La squadra è così composta. Alfredo Benedetti (Forza Italia), Alessandro Alessandrini (Forza Italia), Ermanno Sorbo (Forza Italia), Lucia Accialini (An), Marco Marchi (An), Daniele Spina (Udc), Corrado Lazzotti (categorie).



Loredana Lanè (FI)

**Il Consiglio comunale.** Dodici seggi alla maggioranza (più il sindaco), 8 all'opposizione (compreso il candidato a sindaco Carlo Carli). La maggioranza: 8 seggi a Forza Italia (più due rispetto al 2000), tre di Alleanza nazionale (meno due) e uno dell'Udc (come nel 2000). Sui banchi dell'opposizione, il candidato a sindaco del centrosinistra Carlo Carli (che non si dimetterà ma farà il consigliere), tre consiglieri per i Ds (uno in meno), un rappresentante del Pdc, uno della Margherita, due di Rc (uno in più).

I Ds saranno rappresentati da Domenico lombardi, Rossa-



Claudio Camilotto (An)



Paolo Venturini (Udc)

IN PIAZZA DUOMO

## Panini e balli latinoamericani questa sera per la rielezione

**PIETRASANTA.** Sipario alzato sul «Mallegni-day», fra musica, balli, tappi di spumante da far esplodere e 2000 panini per i presenti: l'appuntamento è stasera, alle 21.30, in piazza Duomo. Ospite d'eccezione sarà la regina dei ritmi latinoamericani Cecilia Gayle interprete di veri e propri fenomeni del ballo, come il Meneaito, El Pam Pam e El Tipitipitero. Ad accompagnare il pubblico dal palco (montato nei pressi della statua di Leopoldo) per tutta la sera sarà anche «Dilva e la sua orchestra», che proporrà brani nazionali e internazionali di liscio, dance, revival, latinoamericano, disco - si legge in una nota del comitato - Di fianco al palco verrà sistemato un «punto drink» con distribuzione di bicchieri di spumante a tutti, per il classico brindisi. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

no Forassiepi e Alessandro Biagi. Per Rc, Marco Bonucelli e Pietro Lazzerrini. Per il Pdc, Marilena Pintus. Per la Margherita, Luca Mori.

Per la maggioranza. Gli otto nomi di Forza Italia sono Andrea Cosci, Paola Brizzolari

Luchi, Luca Musso, Aurelio Cecconi, Stefano Tessari, Loredana Lanè, Giacomo Sacchelli. Per l'Udc, Paolo Venturini (presidente della Pro Strettoia). Per An, Massimiliano Simoni. Alberto Giovannetti e Claudio Camilotto.

### IL CASO

**MARINA.** Per i 34 concessionari di Marina che, in modo improprio, hanno ostruito i passi a mare, a tempo di citazioni in tribunale. La prima udienza è, infatti, fissata per mercoledì prossimo, alle ore 9, a Viareggio: a rispondere al giudice sarà il titolare del bagno Pervinca, di Tonfano, ma nelle prossime settimane il rito riguarderà anche il resto della folta compagnia che, secondo il giudice per le indagini preliminari, ha contravvenuto alle norme previste dall'articolo 1161 del codice di navigazione perché «abusivamente occupava spazio del demanio marittimo, anche facendovi innovazioni non autorizzate ed impedendone l'uso pubblico», come si evince da un testo di notifica.

Che non siano sciocchezze lo confermano i reati ipotizza-



## Passi a mare, si apre il processo

### Mercoledì udienza per il primo dei 34 balneari denunciati

Un passo a mare a Marina

ti, che vanno dall'abuso edilizio al danno ambientale. Condanna prevista? 30 giorni di arresto o 1161 euro di sanzione. Pena, ad ogni modo, commutabile in semplice oblazione, senza reato penale, previo lo sgombero del passo.

La storia ha inizio con i rilievi, eseguiti dalla Capitaneria, nel periodo compreso fra il 6 aprile e il 29 maggio 2004,

sui 28 passi a mare, localizzati lungo il litorale marinello. Risultato: 34 concessionari, su 48, in posizione irregolare - per la precisione 33 stabilimenti balneari ed 1 discoteca - Percentuale alla mano, significa che il 70% dei titolari di stabilimenti balneari interessati, nel corso del tempo, aveva occupato abusivamente spazi che erano e sono di uso

pubblico. Con cosa? Con ogni genere di materiale: cancelli, barriere, insegne, siepi, muretti, gazebo, capanni in legno, alberi. Il fatto è che ad oggi - fatta eccezione per un solo concessionario, che ha visto estinto il reato, pagando l'oblazione di circa 280 euro, previa rimozione di un cancello - l'anomalia persiste: vuoi perché, ad esempio, certe piante poste sul passo non le puoi abbattere, perché sottoposte a particolari vincoli, e vuoi perché si preferisce andare a giudizio e, poi, eventualmente patteggiare - ma la fedina, in questo caso, sarà macchiata - Ad ogni modo, per evitare inasprimenti di carattere penale, il passo a ma-

re deve essere ripristinato come da normativa, prima dell'udienza con il giudice. Solo in quel caso, ripetiamo, il concessionario potrà accedere all'oblazione.

«I passi a mare, nella maggioranza dei casi, non sono ancora stati liberati dagli ingombri, perché probabilmente il balneare ritiene di poter far valere le proprie ragioni in sede giudiziale - spiega il presidente dell'associazione, Francesco Belli - Non ci sono altre spiegazioni, visto il concreto rischio di subire un vero e proprio processo».

Gli stessi concessionari dovranno far fronte ad un altro procedimento, in questo caso un'azione amministrativa ese-

guita dal Comune. Si tratta di un avvio di procedimento, che impone allo stabilimento interessato, secondo i rilievi eseguiti dalla Capitaneria, il ripristino del libero accesso al mare, attraverso la demolizione dell'ostacolo. E se il concessionario non esegue, ci penserà il Comune, previo addebito di spese. Ma non è finita: sempre il Comune incaricherà l'Agenzia del demanio del recupero dei canoni pregressi, relativi agli spazi occupati abusivamente nel corso degli anni.

Visti i reati contestati e il perdurare delle occupazioni, ad uscirne male è anche l'immagine della categoria.

Luca Basile

## Commercio, ecco lo studio di settore

La **Simurg** lo illustrerà il 28 a commercianti e Comune

**PIETRASANTA.** Rilancio del commercio: se ne discuterà giovedì 28 aprile, alle ore 21, in S. Agostino, con un tavolo di confronto in occasione del quale la **Simurg** Ricerche - incaricata dal Comune dello studio di settore - illustrerà agli operatori economici locali i principali risultati emersi, in questo contesto, per quanto riguarda centro storico e Tonfano. Tale incontro è promosso dall'amministrazione comunale d'intesa con il Consorzio Artema-

re e le associazioni di categoria dei commercianti. Saranno presenti il sindaco Massimo Mallegni e l'assessore Corrado Lazzotti.

«Il Comune ha completato uno studio di fattibilità finalizzato a conoscere le condizioni per riqualificare e sviluppare il tessuto commerciale e rafforzare l'immagine e l'identità dei luoghi del commercio tradizionale del proprio territorio. Si tratta delle analisi preliminari: l'idea alla base del pro-

getto - si legge in una nota - è quella di sviluppare un'azione di rilancio e qualificazione delle attività commerciali unendo le forze e le idee dei commercianti, dei cittadini, di tutti gli operatori economici e degli amministratori pubblici. Il tavolo di confronto sarà utile per conoscere i principali risultati emersi nel corso dello studio di fattibilità e per cominciare a creare il clima e la partecipazione necessaria per avere risultati».

## Film di Tarabella al teatro dei Marmi

Parte anche la rassegna dei disegni dei bambini delle materne

**PIETRASANTA.** Ha preso il via «Il Musicchiere» spettacolo organizzato dall'associazione La Fenice, ideato e condotto da Angelo Polacci, con l'accompagnamento musicale della professoressa Stefania Goti, con balletti, canzoni, poesie e la partecipazione del pubblico. L'esordio l'altro ieri al teatro dei Marmi di viale Apua, altri appuntamenti sono per i prossimi tre giovedì. Domani, domenica e lunedì si svolgerà la 5 rassegna di «Prime forme e colori», disegni dei bambini delle materne di Pietrasanta e Seravezza. L'inaugurazione, domani alle 16, con un filmato, a cura di Emilio Tarabella, e assaggio di prodotti tipici offerti dal supermercato Bonci, di viale Apua a Fiumetto. Domenica, dalle 10 alle 12, esposizione dei disegni e alle 15,30 premiazione

degli allievi delle scuole Carmelo, Cardinale Maffi, Quadrellara, Africa e Vallecchia. Seguirà lo spettacolo dell'attore Enzo Merletti. Lunedì, dalle 10,30 alle 12, esposizione dei disegni e alle 15,30 premiazione dei bambini delle scuole di Fiumetto, Ponderosso, Strettoia, Capoluogo e Valdicastello. A seguire lo spettacolo «Il Quizzone». Tutti i partecipanti saranno premiati con medaglie e pergamena. Intervista di Emilio Tarabella, riprese Tv di Videostar e omaggi di cappellini e magliette offerte dalla Banca della Versilia e Lunigiana. Sabato 30, alle 21,15, appuntamento per conoscere i problemi derivanti dalla non corretta alimentazione, relatore il dottor Adriano Del Pistoia. Il 22 maggio, gita all'acquario di Genova.

## Sboccia Marina in fiore: si aprono gli stand

In Versiliana parte l'esposizione per il giardino e dintorni

**MARINA.** Uno sguardo al cielo, debiti riti propiziatori e poi sotto con la 18. La 4 giorni di «Marina in Fiore», comincia stamani, dalle 10. Il consorzio Artemare, che con il supporto del Comune organizza la kermesse nel cuore di Tonfano, si rivolge al meteo con doverosa devozione. Si spera nelle giuste giornate di sole, ma sarebbe già tanto tenere a debita distanza la pioggia. Per il resto, si può parlare di un'edizione da grandi numeri, con 150 espositori, la crescita del Country&Garden Show in Versiliana e molte iniziative collaterali.

Artemare, dopo aver discusso a lungo, ha deciso di dare un taglio al passato: basta con il mercatone di non eccelso livello, stop a bancarelle

con indumenti scarpe, abbigliamento & co, spazio esclusivo alla proposta floreale. Sui banchi sarà possibile trovare fioriture, piante di vario genere, agrumi, rose e poi bulbi, camelie, azalee, rododendri, bonsai, flora australiana, frutti di bosco, oli essenziali, cosmetica, articoli di erboristeria e servizi ambientali. Il visitatore potrà anche scegliere fra diversi materiali, come marmo, ferro battuto, giunco, alluminio, legno per personalizzare gazebo e pergolati.

Presenti anche stands riservati ad auto, biciclette e scooter. Capitolo Country, a Fiumetto: in esposizione componenti floreali, capi d'abbigliamento, complemento di arredo e oggetti da collezione e ancora la possibilità di degusta-

re formaggi, salumi, salmone, alici, tonno sottolio e dolci di vario genere. L'ingresso è libero a partire dalle 15.

Domani e nei giorni successivi, orario 10-20.

Per quanto riguarda gli appuntamenti di oggi, in piazza XXIV Maggio è stata allestita una mostra d'arte contemporanea, sul tema «Athena e la flora», organizzato dal Goa. Nella stessa piazza altra mostra, per l'occasione di artigiano artistico, presentata dall'associazione Cose Vive.

**Viabilità:** in via Donizetti fino alle ore 10 di martedì 26, è istituito il divieto di transito e sosta a carattere permanente, con rimozione coatta dei veicoli parcheggiati, da piazza XXIV Maggio a piazza Villeparisis, per consentire la



Si apre oggi la quattro giorni di Marina in fiore

sistemazione del palco, dove si svolgeranno occasioni di intrattenimento alla sera.

In tutte le strade, comprese nel circuito di «Marina in Fiore», sarà consentito l'accesso per esecuzione di operazioni cariche/scarico merci, secondo

il percorso più breve, fino alle ore 9.30 di ogni giorno interessato dalla manifestazione.

**Consiglio ai visitatori:** parcheggiate l'auto nelle aree di sosta più decentrate, per raggiungere a piedi la sede della manifestazione.

A FOCETTE

## Anziano in scooter contro un'auto

**MARINA.** Ieri pomeriggio sul viale Europa a Tonfano un uomo di 60 anni di Ortonovo, Ermete Biagi, a bordo di uno scooter è stato investito da un'auto. Inizialmente le sue condizioni sembravano gravi, tanto che è stato trasportato a sirene spiegate all'ospedale da una ambulanza della Croce Verde di Pietrasanta e c'era apprensione per le sue condizioni. Per fortuna invece dopo che i medici del pronto soccorso lo hanno visitato e sottoposto ad accertamenti il referto è stato di dieci giorni. Dunque è stato più lo spavento che l'entità delle ferite riportate nell'incidente.



## IL CASO

**PIETRASANTA.** Indaga la Procura della Repubblica su consulenze e incarichi affidati dal Comune di Pietrasanta a professionisti esterni alla pubblica amministrazione. E nel mirino degli inquirenti ci sarebbero alcuni incarichi illustri: a cominciare dalla consulenza affidata dal Comune a Paola Marucci, ex assessore alle Finanze della prima giunta Mallegni. Per dovere di cronaca va segnalato che la professionista è attuale compagna del sindaco. Ma anche che ha ricevuto con-



L'ex assessore Marucci

## Inchiesta in Comune sulle consulenze

*La Guardia di Finanza ha già sequestrato delibere e curriculum*

sulenze anche da altri comuni versiliesi.

Questo non è l'unico incarico ad avere attirato l'attenzione della Procura della Repubblica di Lucca che già alcuni mesi fa ha ordinato alla Guardia di Finanza di sequestrare, in municipio, tutti gli atti relativi all'assegnazione delle consulenze.

Vengono passate al vaglio anche alcune consulenze

del settore cultura che già avevano suscitato polemiche in ambito politico.

L'ipotesi di reato che la Procura della Repubblica potrebbe contestare a politici e funzionari del Comune (a seconda del settore che ha deliberato la consulenza), al momento, è semplicemente di abuso d'ufficio.

Le indagini, infatti, tenterebbero di dimostrare che gli incarichi affidati all'e-

sterno non hanno sempre seguito criteri meritocratici o comunque legati a specifiche competenze.

Le consulenze, insomma, non sarebbero sempre state affidate alle persone più preparate per lo svolgimento di un determinato incarico, ma, semmai, a persone legate, attraverso canali vari, a membri della pubblica amministrazione, non solo pietrasantina.

La Procura, dunque, sta accertando se gli incarichi siano stati affidati con selezioni regolari e se i professionisti individuati avessero, effettivamente, tutti i requisiti per lo svolgimento delle mansioni richieste dall'amministrazione comunale.

Al momento, l'attenzione è concentrata, dunque, sullo solo sull'eventuale abuso d'ufficio.

## Forte e Pietrasanta in mani pratesi

*Conad e centro servizi realizzati dallo stesso gruppo immobiliare*

di Paolo Lombardi

**PIETRASANTA.** Pratesi e lucchesi all'assalto della Versilia. O meglio, a caccia con successo di interessanti speculazioni edilizio-commerciali che si presentano nei Comuni versiliesi. Personaggi anche illustri come i tre figli di Egiziano Maestrelli — ex patron della Superal ed ex presidente della Lucchese — che hanno il 50% della Marininvest spa, la società che vuole realizzare un centro servizi (ma si teme un centro commerciale) sulla via di Scorrimento, in territorio di Forte ma al confine con Pietrasanta.

La Mar.invest, che realizzerà questo centro commerciale poco dopo Madoe o una immobiliare con sede in via Valentini 7 a Prato e che fa capo ad alcuni immobiliari pistoiesi, lucchesi e pratesi.

La società è infatti guidata dall'avvocato Andra Baldi di Pistoia, che nel consiglio d'amministrazione è coadiuvato da Carlo Rosano, fiorentino, e Alessandro Coppì, pratese.

Nel capitale figura, per, anche la famiglia Maestrelli, di origine empolesse ma con radici a Lucca, proprietaria della catena Superal ai tempi di Aldo Grassi e attivissima nel campo immobiliare: Riccardo, Elena, e Giulio - figli di Egiziano Mae-

strelli - detengono metà delle quote mentre l'altro 50% è in mano a Baldi, Rosano, Pietro Cervasio e Orazio Ferrari.

La società fa parte del gruppo Tredil, della quale condivide la sede (via Valentini 7). Una sede, tra l'altro, di proprietà propria, perché la Tredil possiede l'intero immobile di Pratocty.

E qui si scopre che lo stesso gruppo immobiliare ha realizzato una pesante operazione immobiliare anche a Pietrasanta.

Ha infatti costruito il megastore della Conad recentemente aperto sulla via Aurelia poco dopo la ex Sin. Non solo al gruppo, fa capo anche la ristrutturazione del famigerato Terminal Bus di



La Conad di Pietrasanta, realizzata da un gruppo pratese

Montecatini Terme, altro grosso investimento industriale.

Ed ecco che la società si accinge a intervenire a Forte dei Marmi. Ma sta incontrando, come è noto, delle forti resistenze.

«C'è diffusa preoccupazione tra le fila dei commercianti fortemarmini sugli sviluppi che potrebbe avere

in futuro il Centro servizi di via Vico che a regime modificherà notevolmente la periferia del paese, sia come impatto ambientale che commerciale dice l'associazione commercianti di Forte dei Marmi». Preoccupazione, spiegano a Forte «per quello che potrebbe diventare l'ennesimo centro commerciale camuffato da centro servizi

*Nella società*

*ha quote importanti anche la famiglia di Egiziano Maestrelli ex patron della Lucchese*

artigianali».

Egiziano Maestrelli ha anche altri interessi in Versilia. E' infatti membro della società che gestisce il rinnovato hotel Principe di Piemonte di Viareggio.

E un'altra società alberghiera legata a Maestrelli è titolare di due importanti hotel di Forte: il Negresco e il Villa Roma Imperiale.

Ma che i pratesi — fin dai tempi dei Benelli — «abbiamo a cuore la Versilia» lo conferma il fatto che sempre una società pratese sta realizzando i 110 appartamenti all'area Cope e sempre un immobiliare pratese ristrutturerà il palazzo Telecom in piazza D'Azeglio a Viareggio. Anche lì nasceranno fondi e appartamenti.

## L'INCONTRO

**PIETRASANTA.** Del Centro commerciale naturale nel centro storico, se ne discuterà questa sera, alle ore 21, al centro culturale «Luigi Russo», in Sant'Agostino, a Pietrasanta.

L'incontro è particolarmente atteso soprattutto dalle categorie economiche ed è promosso dall'amministrazione comunale, d'intesa con il Consorzio Artemare e le associazioni di categoria dei commercianti.

Alla presentazione del «Centro commerciale» interverranno il sindaco Massimo Mallegni, l'assessore alle attività produttive ed al turismo Corrado Lazzotti ed i rappresentanti del Sui.

Alla discussione prenderanno parte anche gli esperti della Simurg Ricerche, che è la ditta che è stata incaricata di eseguire uno studio di fattibilità.

Gli esperti della ditta illustreranno agli operatori economici locali i risultati, che sono emersi dalla ricerca effettuata dalla ditta Simurg Ricerche, per la realizzazione di questo centro commerciale naturale nel centro città.

## Mallegni d'accordo con Tremonti

**PIETRASANTA.** «La proposta del vicepresidente del consiglio Tremonti di allungare le concessioni demaniali a 100 anni anziché a 6, mi sembra un'idea ottima che contribuirebbe a riavviare almeno un settore della nostra economia».

Lo ha affermato Massimo Mallegni, sindaco di Pietrasanta e consigliere del ministro delle Infrastrutture Lunardi proprio in materia di arenili demaniali. Mallegni interviene sull'ormai nota proposta di finanza creativa.

«E' ovvio che un imprenditore, proprietario di uno stabilimento balneare, avrebbe maggiori garanzie e di conseguenza aumenterebbero gli investimenti che si traducono in migliorie e servizi per i cittadini. Se ne discute da tanto e i risvolti sono ormai chiari: riequilibrio dei canoni con i prezzi di mercato, diritti reali per i concessionari che finalmente hanno un titolo vero da esercitare per attivare finanziamenti e investimenti. Per cominciare - continua - bisognerebbe affidare ai Comuni il censimento nel dettaglio di tutta la costa per avere un quadro finalmente chiaro e per iniziare a sanare differenze di canoni e sperequazioni. Nel quadro applicativo dell'attuale legge, infatti, l'aumento dei canoni del 300% non riguarda tutte le aree».

«In questo particolare momento politico, quella di Tremonti - conclude il sindaco Mallegni in una nota inviata all'Ansa - è la prima proposta concreta, merita una discussione seria».

## Ha chiesto ai vigili una nuova ispezione in spiaggia a Marina

**PIETRASANTA.** Occupazione impropria dei passi a mare: prima udienza, ieri al tribunale di Viareggio e primo rinvio, al prossimo 25 novembre. Il giudice, preso atto della rimozione degli ingombri da parte del concessionario sotto accusa, testimoniata da fotografie, ha disposto un sopralluogo da parte del Comando Vigili. Dopo aver letto la relazione, deciderà. Al titolare del Pervinca, primo balneare chiamato in causa, non è bastato togliere di mezzo una porzione di muretto e due o tre piante, posizionate sui passi a mare; il giudice, prima di entrare nel merito, ha deciso per la delega al comandante dei vigili.

Aggiornamento al 27 novem-



Uno dei passi a mare sulla Marina di Pietrasanta

bre per l'altro concessionario, proprietario del bagno Italia, di Tonfano. In realtà la querelle riguarda altri 32 stabilimenti balneari di Marina, tutti «sub iudice» per contravvenzione alle norme previste dall'articolo 1161 del codice di na-

vigazione. La contestazione mossa dal giudice per le indagini preliminari è aver «abusivamente occupato spazio del demanio marittimo, anche facendovi innovazioni non autorizzate ed impedendone l'uso pubblico». Contestazioni che prefi-

## PRIMO PROCESSO

## Passi a mare già liberati ma il giudice non si fida

gurano reati che vanno dall'abuso edilizio al danno ambientale. La condanna ipotizzata è 30 giorni di arresto o € 1161 di sanzione. Pena commutabile in oblazione, senza reato penale, previo sgombero del passo.

La vicenda comincia con i rilievi eseguiti dalla Capitaneria, nel periodo fra il 6 aprile e il 29 maggio 2004, su 28 passi a mare, localizzati lungo il litorale fra Piumetto e Focette. Risultato: 34 concessionari, su 48, in posizione irregolare (33 stabilimenti ed una discoteca). Concessionari che avevano occupato abusivamente spazi di uso pubblico con cancelli, barriere, insegne, siepi, muretti, gazebo, capanni in legno, alberi. In realtà, ad oggi, fatta eccezione

per un concessionario, che ha visto estinto il reato, pagando un'oblazione di circa 280 euro, con rimozione di un cancello, l'occupazione persiste.

Per evitare inasprimenti penali, il passo a mare deve essere ripristinato, come da normativa, prima dell'udienza con il giudice, ma c'è chi non lo farà, provando, mappe catastali alla mano, a far valere le proprie ragioni, in tribunale. Anche se il rischio di un patteggiamento o di una condanna potrebbe essere più di una ipotesi. I concessionari in questione dovranno far fronte anche ad un procedimento, che impone il pagamento di canoni pregressi per spazi occupati. Procedimento già perfezionato, dal Comune.

Sbanda e finisce contro un palo  
Giovane in prognosi riservata

**MARINA DI PIETRASANTA.** Spettacolare incidente la notte scorsa sul viale a mare, proprio di fronte allo Yaba. Giovanni Gili, 27 anni, nato a Sanremo e abitante a Torre del Lago, a bordo della sua Mercedes (per cause al vaglio del nucleo radiomobili dei carabinieri) è andato a sbattere violentemente contro alcuni cartelli della segnaletica stradale prima di fermarsi contro un palo dell'illuminazione pubblica. Per estrarlo dalle lamiere dell'auto i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi due ore. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi ai soccorritori: ora il giovane si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Versilia. Probabilmente il giovane era diretto verso casa, visto che il senso di marcia era Massa-Viareggio. Resta da capire cosa sia accaduto, se un colpo di sonno, la velocità o un malore abbiano fatto perdere al giovane il controllo dell'auto che per fortuna non è andata a urtare contro qualche altro mezzo proveniente in direzione contraria. L'incidente è avvenuto intorno alle tre della notte, e il caso ha voluto che a quell'ora non ci fosse molto traffico sul viale a mare, altrimenti le conseguenze dell'incidente sarebbero potute essere ben più gravi. Un altro fatto da accertare è se effettivamente con il giovane c'era un altro coetaneo, che sembra si sia allontanato in tutta fretta una volta avvenuto l'incidente. I carabinieri stanno raccogliendo elementi per chiarire anche questo aspetto e capire nello stesso tempo, dopo i referti medici, anche le possibili cause che hanno provocato l'incidente.

E' un residuo della Seconda guerra mondiale scoperto dagli operai in via Puglie  
Trovato proiettile inesplosivo in cantiere

**PIETRASANTA.** Un proiettile inesplosivo della Seconda Guerra Mondiale, lungo 50 centimetri, l'hanno trovato, ieri mattina, operai della ditta incaricata di fare opere di scavo, per realizzare la fognatura nera, in via Puglie.

«Intorno alle 11 - si legge in una nota comunale - è stato notato l'ordigno, collocato all'altezza dell'angolo tra via Puglie e via Emilia».

Subito sono intervenuti sul posto i carabinieri, che hanno provveduto a transennare l'area e ad avvisare gli artigiani per le verifiche del caso.

«Fortunatamente non sussiste alcun pericolo per le persone, dal momento che in quella zona non ci sono abitazioni nelle vicinanze - continua la nota - a scopo precauzionale è stata interdetta la circolazione in via Puglie, nel tratto compreso tra via del Serraglio e via Emilia».



Il cantiere dove è stata trovata la bomba



# Ultimatum del sindaco per i gazebo di Tonfano

Malgrado la proroga i negozianti non hanno adeguato gli arredi

**PIETRASANTA.** «I commercianti e gli esercenti di via Versilia e via Cairoli, a Tonfano, devono adeguarsi, in tempi brevi, al regolamento relativo all'arredo urbano. In caso contrario, sarà il Comune, con un'azione forzata, a demolire manufatti e gazebo che, ancora oggi, si trovano, in modo improprio, di fronte alle singole attività». L'aut-aut, con toni particolarmente duri, arriva dal sindaco Massimo Mallegni: gli è inviati a domicilio gli avvisi di accertamento, non resta che attendere gli sviluppi di un'azione amministrativa, che propone un duro contenzioso fra il Sindaco ed i commercianti della "sua Marina".

Com'è noto, il Palazzo, un anno fa, per dare un taglio netto con tutte quelle attrezzature, «precarie e di scarso decoro», rilancia Mallegni, posizionate davanti a bar, ristoranti, ma anche negozi, varrà un regolamento a hoc da applicare in piazza Duomo ed a Tonfano. E se per il centro storico, dopo i primi malumori e di fronte a minaccia di sanzioni, l'adeguamento da parte dei commercianti fu generalizzato, per le attività di Marina, il Comune, decise di prorogare al 30 ottobre 2004, l'attuazione delle prescrizioni. A proroga si è poi aggiunta proroga, anche se nel frattempo tre bar-ristoranti hanno presentato il progetto, per la realizzazione di strutture pertinenziali in metallo e vetro, copertura in rame o vetro, prive di scritte pubblicitarie e secondo le tipologie previste dal regolamento. Strutture rimovibili e, comunque, da demolire in caso di cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Tre soli esercizi pronti a rimoscere le attrezzature

Ma parliamo di casi isolati, perché, a detta degli uffici e nonostante le varie sollecitazioni, la stragrande maggioranza delle attività ha ignorato i richiami, ribaditi in più sedi dal Sindaco, con il risultato di arrivare, in prossimità della nuova stagione, con i vecchi tendoni, manufatti usurati, sedie e tavolini in plastica, in dote.

«Negligenze incomprensibili, visto che della questione



Una immagine della bella passeggiata di via Versilia a Tonfano

avevamo parlato in più occasioni. Siamo stati inflessibili con gli operatori del centro storico, lo saremo anche con coloro che, nonostante i mesi avuti per adeguarsi alle norme, si sono disinteressati, contravvenendo ad uno specifico regolamento comunale. Non ci saranno più mezze misure: a Tonfano abbiamo investito parecchio denaro in opere pubbliche, adesso spetta agli esercenti rispettare le prescri-

zioni in materia» - ribadisce Mallegni.

Ma cosa prevede il regolamento in questione?

Per quanto riguarda le attività commerciali, «è consentita la copertura delle aree concesse, con ombrelloni di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale anche infisso nella pavimentazione. La struttura portante dovrà essere in legno naturale. Il telo di copertura - si legge - non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie. Non è consentita l'apposizione di ombrelloni in continuo con tende fisse. Colori consentiti per le strutture e materiali di cui sopra sono: ecru, verde e cotto. Gli espositori esterni, nei casi

autorizzati, dovranno essere realizzati secondo forme semplici e lavorati artisticamente, in ferro, ghisa, con altezza da terra non superiore a cm. 130, è consentito l'uso di ceste di vimini. Eventuali corpi illuminanti dovranno essere consoni allo stile della facciata cui si riferiscono. E' inoltre vietata: realizzare recinzioni continue a delimitazione del suolo pubblico; esposizione di merce esterna fuori dagli spazi autorizzati ed in particolare nelle aree destinate al transito pedonale; realizzare, nell'ambito dell'occupazione del suolo pubblico, rivestimenti murali, quali cannocci, steccati, teli; utilizzare pedane di qualsiasi tipo, salvo problematiche tecniche».

Per quanto riguarda bar e ri-

TURISMO

## Questionario di Arte Mare

**MARINA.** Un questionario di Arte Mare per avere da cittadini e commercianti un parere e suggerimenti riguardo la manifestazione di Marina in fiore, appena chiusa con buone presenze di pubblico malgrado il maltempo. Arte Mare provvederà alla distribuzione del questionario e al suo ritiro nei prossimi giorni. Il questionario è comunque disponibile anche presso la sede di piazza America a Tonfano.

storanti, «tavoli e sedie dovranno avere la struttura portante in metallo, legno, ghisa, vimini, con esclusione di materiali plastici. E' consentita la copertura delle aree concesse con ombrelloni di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale infisso nella pavimentazione. La struttura portante dovrà essere in legno verniciato. Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie. Non è consentita l'apposizione di ombrelloni in continuo con tende fisse».

Prescrizioni dettagliate, ma disattese da molti operatori. Da qua, la «minaccia» di Mallegni.

Luca Basile

## Commercio, progetto per il centro «200 negozi per un'offerta unica»

mia preoccupazione non è dove lasciano le auto in sosta i commercianti, ma che ci siano spazi liberi per i visitatori-clienti».

Gli interventi di Daniele Mirani, esperto di pianificazione e di dinamiche commerciali, e Sergio Signanini, professore di pianificazione urbana all'Università di Trieste, entrambi consulenti della Simurg, sono serviti per spiegare i dettagli relativi a come aggregare le attività commerciali, di pubblico esercizio e di artigianato inserite in un contesto urbano di centro storico, assieme a residenze, uffici pubblici, musei e risorse storiche e culturali.

«Sicuramente - ha spiegato l'assessore alle attività produttive e turismo Corrado Lazzotti - questo incontro è servito a stimolare una riflessione nei commercianti, che devono capire l'importante

opportunità che il Comune offre loro, assumendosi precisi impegni. E' ovviamente anche una strategia studiata per incrementare il turismo, a patto che si crei quella realtà aggregata e organizzata di esercenti, che dettano per loro stessi regole e orari da rispettare. L'amministrazione comunale, dunque, ha fatto la sua parte, adesso dovranno essere le categorie economiche a dare segnali di risposta. Perché questo progetto, per essere realizzato, deve partire dal basso».

Gli esperti Simurg hanno illustrato la «fotografia» dell'attuale situazione, anticipando che a Pietrasanta esistono tutte le premesse per la realizzazione di centri commerciali: c'è un'offerta di qualità e un tipo di clientela, sia residenziale che turistica. Inoltre, un possibile incremento di fatturato è incentivato dall'impo-

stazione turistica della Marina e dalle risorse culturali, artistiche ed enogastronomiche del centro che, assieme, si combinano in un'offerta importante e in un percorso integrato.

I tempi del progetto? Certo non brevi: dallo studio di fattibilità, infatti, si dovrà passare ad un progetto di massima, con una specifica previsione del coinvolgimento e del ruolo fondamentale, che dovranno giocare esercenti e istituzioni. In questo periodo i commercianti, infatti, dovranno riunirsi in una sorta di comitato di indirizzo. In sostanza, siamo di fronte ad un'iniziativa di un certo spessore: adesso si tratta, però, di mettere i commercianti intorno ad un tavolo per lavorare ad un programma comune. Ed è forse questo l'aspetto più complicato di tutto il progetto.

L.B.

### L'INIZIATIVA

Presentato il piano della Simurg

**PIETRASANTA.** Un centro commerciale nel cuore della città. Se ne parla da tempo, visto il presente contraddittorio, in chiave presenze ed incassi, per i titolari di attività. Per, per accomunare le proposte di 200 negozi, tanti, infatti, sono i punti vendita nel centro cittadino, serve un programma unico, supportato da logo, promozione, slogan e contributi da versare per la causa comune. Di questo ed altro si è discusso giovedì in S. Agostino, di fronte ad un pubblico numeroso composto da operatori di settore.

«Commercializzazione, accessibilità e riconoscibilità: sono questi i tre punti di forza, che dovrà avere il centro commerciale nel centro storico - ma il discorso deve essere esteso anche a Tonfano - per poter decollare. Quanto sostenuto dagli esperti della società di consulenza Simurg



Negozi nel centro storico

Ricerche, richiama al tema parcheggi e facilità di transito e ancora alla caratterizzazione della proposta, attraverso logo, depliant, organizzazione di eventi, colori sociali e ancora ad un'intesa con i commercianti, sotto l'aspetto dell'apertura festiva dei negozi e di un adeguamento dell'arredo davanti alle singole attività» - spiega Piero Marremmani, fra i promotori dell'iniziativa e consigliere di Artemare.

Una soluzione obbligata, quella del centro commerciale, per il sindaco Massimo Mallegni: «Il Comune è pronto a fare la sua parte, anche

in termini economici. L'auspicio è che i commercianti facciano altrettanto, perché solo caratterizzando al meglio la nostra realtà, potremmo diventare concorrenziali. In questa ottica, senza troppi giri di parole, dico che serve una precisa scelta, anche da parte della categoria chiamata a privilegiare le aperture festive, adeguando poi, così come da regolamento, l'arredo agli ingressi delle attività. Pochi parcheggi nel centro cittadino? Oggi ce ne sono 1.037 ed in futuro aumenteranno: numeri che ci collocano al top, in questo contesto, fra i Comuni versiliesi. Ma la

## Una iniziativa dei Comunisti italiani Primo Maggio, raduno ai Pugni di Cortina

**PIETRASANTA.** Domani pomeriggio, a partire dalle ore 17, ci sarà un incontro di cittadini, lavoratori, artisti attorno alla scultura «I Pugni» di Carlo Alberto Cortina, in viale Bernini, al quartiere Africa, a Pietrasanta. L'iniziativa, come avviene da alcuni anni, è della locale sezione dei Comunisti Italiani.

«Sarà un lieto incontro attorno ad un'opera d'arte, frutto intellettuale di un carissimo amico», ha detto il segretario del Pdc, Giuliano Rebecchi.

«Sarà un omaggio ad una scultura simbolo: del lavoro e della liberazione dell'uomo dalla alienazione del lavoro. Un appuntamento che sarà una festa in un giorno di festa. Senza settarismi, perché bisogna uscire dalle logiche

I Pugni di Alberto Cortina



settarie».

Un omaggio floreale sarà deposto alla base della scultura che da Cortina fu pensata e realizzata agli inizi degli anni Settanta durante il dibattito che accompagnò l'approvazione dello Statuto dei Lavoratori, una delle più significative ed importanti conquiste del mondo del lavoro.

Quella scultura per oltre trent'anni è rimasta in piazza Matteotti, davanti al municipio. Poi, nella primavera 2002, il centrodestra la volle spostare in periferia senza una ragione plausibile e per questo suscitando forti proteste.

«Ora è in un bel prato fiorito, in un quartiere popolare,

lì dove vivono migliaia di lavoratori. E lepu restare. All'amministrazione Comunale rinnoviamo la richiesta - conclude Rebecchi - di dotare la scultura di un impianto di illuminazione come giustamente è stato fatto per tutte le altre opere monumentali presenti sul territorio. Questo lo chiedono i cittadini».

## Sorgerà su un'area di 5000 metri quadrati Caserma dei vigili del fuoco c'è il sòalla via Unit d'Italia

**PIETRASANTA.** Una sede distaccata dei Vigili del Fuoco sul territorio comunale: il via ai lavori è previsto entro due anni. La direzione centrale del Dipartimento dei Vigili, presso il Ministero dell'Interno, ha, infatti, inoltrato all'amministrazione comunale il progetto preliminare che prevede, appunto, la costruzione di una sede lungo la via Unità d'Italia, nei pressi dell'area artigianale del Portone. Il piano è il risultato del rimodellamento della strategia, messa in atto dal comando provinciale, e che riguarda la presenza istituzionale sul territorio della Versilia Storica; un rimodellamento, attuato in collaborazione con la Direzione regionale e con i competenti uffici centrali del Dipartimento, che ha individuato, grazie al contributo dell'amministrazione comunale, il terreno più adeguato per portare a termine l'operazione.

L'area interessata, di proprietà privata, è estesa per circa 5mila metri quadrati e interamente pianeggiante.

«Il progetto - si legge in una nota - prevede un intervento edificatorio, caratterizzato da elementi sobri, cui si aggiungeranno spaziali storicamente familiari, quali portici e la corte: il complesso sarà formato da 2 volumi, che si innestano l'uno nell'altro, formando una «elle». Quello principale, sormontato da un tetto a falde, sarà su due livelli e conterrà tutte le attività logistiche del distaccamento; l'altro, ad un solo livello, rappresenterà un punto di riferimento per autorimesse e locali tecnici.

Nell'ambito della zona operativa sarà realizzata la torre di manovra per le esercitazioni: la costruzione è essenziale per consentire l'addestramento del personale e rispondere ai rigidi standard dimensionali, fissati per questa struttura. Il nuovo distaccamento servirà ad accogliere un organico di 29 elementi. L'affidamento dell'appalto dei lavori è previsto per il prossimo anno».

IL TIRRENO la voce della tua città

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi che avvelenano la vita quotidiana

I NUMERI VERDI DE "IL TIRRENO": CARRARA 800019036; CECINA 800010401; EMPOLI 800011266; FIRENZE 800010400; GROSSETO 800010402; LIVORNO 800012134; LUCCA 800010403; MASSA 800010410; MONTECATINI 800010411; PIOMBINO 800010404; PISA 800010405; PISTOIA 800012201; PONTEDERA 800010409; PORTOFERRAIO 800296762; PRATO 800010406; VIAREGGIO 800010407.